

Libri | VareseNews

Prima pagina Italia/Mondo Lombardia Insubria Varese laghi Gallarate/Malpensa Busto Arsizio Saronno/Tradate Altomilanese

Cinema Sport Economia e lavoro Politica Cultura e spettacolo Scuola e università Bambini Salute Scienza e tecnologia Turismo Life

Arte Libri Musica Tempo libero

Cerca su VareseNews Cerca Cerca nel web Cerca in Google Archivio Newsletter Feed RSS Fai di VN la tua Home Page

VareseNews > Libri

Varese

Franca rame al Santuccio

Il 28 febbraio prossimo al teatro di via Sacco

Zoom Testo Stampa Invia Scrivi

Franca Rame è al teatrino Santuccio di via Sacco domenica 28 febbraio, alle ore 18, per parlare di "Una vita all'improvvisa", la sua biografia, scritta con Dario Fo e pubblicata da Guanda in occasione degli ottant'anni dell'attrice, nata il 18 luglio 1929.

Durante l'incontro, che sarà condotto dai giornalisti Diego Pisati di Prealpina e Laura Balduzzi di Lombardia Oggi, l'ottico varesino Riccardo Temelacchi donerà all'attrice alcune locandine originali della famiglia Rame, delle quali è venuto in possesso per aver abitato vicino al Rame, a Biumo Inferiore. Franca Rame e Dario Fo erano assenti dal Varese dal 2003, quando fecero "L'anomalo bicefalo" al teatro Apollonio.

LA FAMIGLIA RAME. La famiglia Rame aveva tradizioni teatrali antichissime, risalenti al 1600: erano attori, burattinai o marionellisti che, con l'avvento del cinema, nel 1920, con grande dolore del nonno Pio passarono al "teatro di persona" raccogliendo la tradizione tutta italiana della commedia dell'arte, ovvero una recitazione basata su un intreccio di base, alcuni caratteri e molta improvvisazione.

Domenico Rame, la moglie Emilia Baldini, i figli Enrico, Pia, Lina e Franca, insieme a zii (Tommaso e Stella) e cugini, giravano il nord Italia con la Balorda, la vecchia auto di famiglia, portandosi dietro un teatro in legno smontabile che poteva ospitare fino a 800 persone. Il loro repertorio andava dal teatro biblico a Shakespeare, da Cechov a Pirandello, da Nicodemi ai grandi romanzi storici dell'Ottocento di stampo socialista e anticlericale (le vite di Giordano Bruno e Galileo Galilei, per esempio)

FRANCA A VARESE. Franca Rame, nata a Parabiago (per caso, perché la famiglia recitava lì) il 18 luglio 1929, è vissuta a Varese negli anni Quaranta: ha frequentato la quinta elementare e i tre anni di scuole medie al collegio Sant'Ambrogio e poi il liceo ginnasio Cairoli, ma senza conseguire la maturità classica in quanto lavorava già nella compagnia di famiglia.

L'INCONTRO CON DARIO FO. Nel 1950 Franca e Pia lasciano la famiglia per andare a Milano, dove Franca debutta al Teatro Olimpia in "Ghe pensi mi" di Marcello Marchesi insieme a Sandra Mondaini. E nel 1951 Franca incontra Dario Fo (nato a Sangiano, Varese, il 24 marzo 1926), giovane studente all'accademia di Brera e attore alle prime armi: sono tra i protagonisti di "Sette giorni a Milano" di Spiller e Carosso.

In "Fabulazzo osceno" Fo descrive così Franca Rame: "la ragazza bellissima, esuberante, corteggiata e dalla pelle di luna che mi l'ha aspettato dietro le quinte di un teatro, m'ha attirato a sé, e m'ha baciato. Non era che non mi fossi accorto di lei; era impossibile. Franca era di una tale bellezza, che tutti ne erano pazzi".

Dario e Franca si sposarono a Milano nel 1954, nella chiesa di Sant'Ambrogio, un anno dopo nacque Jacopo.

IL TEATRO DI DARIO E FRANCA. Dario e Franca Rame, insieme, firmano alcuni degli spettacoli storici del teatro italiano: "Mistero buffo" (1969), "Morte accidentale di un anarchico" (1970), "Non si paga non si paga" (1974), "Tutta casa letto e chiesa" (1977).

Nel 1997 Fo riceve a Stoccolma il Premio Nobel per la letteratura.

VARESENEWS MULTIMEDIA



TAG DELLA SETTIMANA

Musica alberto foris battarino torajno
brigate rosse busto arszio como corrado
augias dacia marani teatro rame gato la stampa
libreria boragno ben galii noir raffaele cattanéo
scrittori tradate università insubria varese

DALLA HOME PAGE

- Mazzette all'agenzia delle entrate. Due arresti**
Varese Due funzionari sono stati arrestati con l'accusa di concussione continuata. L'in...
- "Non sono gli alberghi dei mondiali il problema"**
L'intervento Igo Cesca, presidente di Assoturismo/Confesercenti, risponde alla presa di pos...
- Pagele brillanti prima del gol: orgoglio di dei miei "pulcini"**
Lettere al direttore Una bella esperienza sportiva può regalare anche soddisfazioni fuori del campo.

COMUNITÀ

- Lettere al Direttore**
 - Non sono gli alber...
 - Un metodo sicuro pe...
- Sondaggi**
 - Sanremo 2010: chi v...
 - "Vn" senza e-mail...
- Matrimoni**

Foto dell'editor